

Decreto Dirigenziale n. 164 del 20/02/2014

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

LR. 54/85 E SS.MM.II.. PIANO REGIONALE DELLE ATTIVITA'' ESTRATTIVE. PROGETTO DI RECUPERO AMBIENTALE DI UNA CAVA ABUSIVA SITA ALLA LOCALITA' SAN LEONARDO DEL COMUNE DI SALERNO. RIGETTO DELL'ISTANZA PRESENTATA IN DATA 15/01/2013 - DITTA EREDI APICELLA S.N.C.



IL DIRIGENTE DELLA U.O.D. GENIO CIVILE DI SALERNO - PRESIDIO PROTEZIONE CIVILE

Premesso che:

- il Comune di Salerno con permesso di costruire n°5 53/03 e successivamente con la variante n° 92/2005, autorizzava la ditta Eredi Apicella al recupero ambientale della cava abbandonata sita in località San Leonardo del Comune di Salerno, censita nel catasto terreni al foglio di mappa n° 41, particelle n°37 182 184 e 191 per una este nsione pari a circa 3,014 ettari;
- le prescrizioni contenute nel permesso di costruire in variante (al punto 8), prevedevano la destinazione del materiale in esubero a discarica autorizzata senza commercializzazione;
- a seguito di sopralluogo, da parte di funzionari di questo Settore, effettuato in data 17/10/2007, veniva riscontrato che si stavano eseguendo lavori di scavo a mezzo martellone, nella zona sudest del piazzale inferiore, con la realizzazione del primo gradone; In sede di sopralluogo furono acquisiti i seguenti documenti, e dichiarazioni:
- 1. convenzione con il Comune di Salerno, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 54/85;
- 2. iscrizione per il riciclo del materiale rilasciato dall'Amministrazione Provinciale di Salerno;
- 3. dichiarazione della ditta che il materiale veniva commercializzato in quanto era stata stipulata la convenzione con il Comune di Salerno ai sensi dell'art. 18 della L.R. n°54/85;
- per quanto innanzi, questo Settore emise il Decreto Dirigenziale n°171 del 07/12/2007, ancora vigente, con il quale veniva disposta la sospensione dei lavori estrattivi ai sensi dell'art. 26 della L.R. 54/85, e veniva ordinata l'esecuzione dei lavori di recinzione dell'intera area, nonché la presentazione di un progetto di recupero ambientale e/o di ripristino che doveva essere approvato dallo scrivente Settore;
 - Ciò premesso, in data 15/01/2013, la ditta ha trasmesso il progetto di recupero ambientale, con i sequenti allegati progettuali:
- 1. Relazione Tecnica;
- 2. Planimetria arre di intervento con punti di scatto fotografici;
- 3. Sovrapposizione catastale/rilievo;
- 4. Planimetria aree di intervento sul fronte e sul piazzale:
- 5. Planimetria piazzale di lavorazione inerti;
- 6. Planimetria aree di intervento:
- 7. Planimetria con linee di sezione;
- 8. Sezioni stato di fatto;
- 9. Sezioni con recupero ambientale;
- 10. Planimetria regimentazione delle acque superficiali;
- 11. Fotomontaggio con recupero ambientale;
- 12. Documentazione fotografica.
 - Il progetto prevede:
- ✓ la messa in sicurezza del fronte con interventi passivi localizzati, e precisamente il ripristino della stradina di arroccamento che partendo dal lato destro del fronte di cava, per consentire di raggiunge il ciglio del fronte stesso senza prevedere movimenti di terra
- √ è previsto su circa il 50% dell'area di cava la messa in sicurezza mediante il disgaggio di alcuni
 elementi instabili, da effettuare tramite operai specializzati opportunamente assicurati con cinture
 di sicurezza e fune, adoperando apposito palanchino, escludendo l'uso di esplosivi. In particolare
 sul lato sinistro dove il fronte ha uno sviluppo quasi verticale, alla base del suddetto settore è
 previsto un bacino di raccolta per raccogliere le scaglie di roccia che possono, nel tempo
 distaccarsi;
- ✓ Questo Settore , con nota n° 88634 del 05/02/2013 h a comunicato alla ditta l'avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 ss. Della L. 241/90, richiedendo contestualmente la presentazione del progetto di recupero ambientale a tutti gli Enti interessati, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 54/85:
- ✓ con lettera datata 20/02/2013 acquista al prot. di questo Settore in data 22/02/2013 n°136952 la ditta Eredi Apicella s.n.c. ha trasmesso copia dell'avvenuta trasmissione del progetto agli Enti interessati ai sensi dell'art. 10 della L.R. 54/85;



- √ questa U.O.D., con nota n° 43465 del 21/01/2014, co municava alla ditta i motivi ostativi per l'accoglimento dell'istanza presentata in data 15/01/2013 ed acquisita in pari data al n°32601 in quanto non vi è la disponibilità dei suoli dei fronti di cava ed il progetto era carente di atti e documenti previsti dalla L.R. 54/85 e dalle Norme Tecniche di Attuazione del PRAE Campania;
- ✓ in riscontro alla suddetta nota, la ditta Eredi Apicella con lettera del 07/02/2014 acquisita al prot. in data 11/02/2014 n° 100193, trasmetteva l'Atto In tegrativo e Divisione a Stralcio, registrato all'Agenzia delle Entrate di Agropoli in data 09/10/2013 al n°713 Serie IT, dal quale si evince che il piazzale, ove insiste l'impianto di recupero inerti, (foglio 41 particelle nn° 203 e 205) è di proprietà della ditta "Eredi di Apicella Antonio" di Apicella Cosimo Emilio & C. s.n.c., mentre le particelle nn° 206 − 204 e 184 sono di proprietà de lle sig.re Marrone Maria Rosaria, Apicella Giuseppina e Apicella Antonella, precisando che l'impianto di recupero inerti non ricade nelle aree interessate dalle escavazioni abusive accertate in data 17/10/2007.

Considerato che:

- La ditta "Eredi di Apicella Antonio" di Apicella Cosimo Emilio & C. s.n.c. non ha la disponibilità dei suoli, interessati dall'intervento in progetto;
- il progetto presentato è carente di atti e documenti previsti dalla L.R. 54/85 e dalle Norme Tecniche di Attuazione del PRAE Campania;

VISTO:

- la L.R. n°54 del 13/12/1985 e s.m.i.:
- x il D.P.R. N°128 del 09/04/1959 e s.m.i.;
- la L. n°241 del 07/08/1990 e s.m.i.;
- il Piano Regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.), approvato con Ordinanze del Commissario ad Acta n°11 del 07/06/2006 (BURC n°27 del 19/06/ 2006) e n°12 del 06/07/2006 (BURC n°37 del 14/08/2006);
- **★** La Deliberazione di Giunta Regionale n°3466 del 03 /06/2000:
- ★ La Deliberazione di Giunta Regionale n°1002 del 15 /06/2007;
- ★ la circolare del Coordinatore A.G.C. 15 prot. 413704 del 14/05/2008;
- * la circolare del Coordinatore A.G.C. 15 prot. 644923del 22/07/2008.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta del Responsabile del procedimento geom. Valentino Pecora e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di Legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento.

DECRETA

per tutto quanto sopra esposto, che qui si intende integralmente richiamato, a formarne parte integrante e sostanziale, il rigetto dell'istanza presentata, dalla ditta "Eredi di Apicella Antonio" di Apicella Cosimo Emilio & C. s.n.c. in data 15/01/2013 ed acquisita in pari data al n° 32601, tendente ad acquisire l'autorizzazione della cava abusiva sita in località San Leonardo del Comune di Salerno, censita nel catasto terreni al foglio di mappa n°41, particell e n°203 (ex 191 - 172 - 37), n. 204 ex (182), n. 205 (ex 182), n. 206 (ex 191 - 173 - 37) e n.184.

INFORMA

ai sensi della L. n°241/90 e s.m.i., che:

- l'Ufficio della scrivente amministrazione competente nel Procedimento in parola è L'U.O.D. GENIO CIVILE DI SALERNO - PRESIDIO PROTEZIONE CIVILE;
- il Responsabile del Procedimento è il Geom. Valentino Pecora, incardinato nel Settore, tel. 089/2589226, fax 089/2589208;
- l'Ufficio è aperto al pubblico dalla ore 10,00 alle ore 13,00 nei giorni di martedì, mercoledì e venerdì.



DISPONE

che per la repertoriazione del presente provvedimento si provveda per il tramite della Direzione generale 08 Lavori Pubblici - Protezione Civile, atteso che le procedure informatiche allo stato non consentono una repertoriazione diretta in questa fase di riorganizzazione degli Uffici regionali;

che il presente venga inviato in via telematica:

- →alla U.O.D. Gestione tecnica amministrativa delle cave, miniere, torbiere, geotermia (53 08 07 00;
- →alla U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale di Salerno (52.06.19.00);
- →al Settore Stampa, Documentazione e BURC, per la pubblicazione.
- →alla Segreteria di Giunta;

in forma cartacea:

- in sette copie al Comune di Salerno, per la notifica al legale rappresentante della ditta "Eredi di Apicella Antonio" di Apicella Cosimo Emilio & C. s.n.c., con sede in Salerno alla Via San Leonardo n° 147., alla sig.ra Marrone Maria Rosaria nata a Salerno il 02/12/1958 e ivi residente alla via San Leonardo n° 230/D, alla Sig.na Apicella Antonella, nata a Salerno il 12/08/1983 e ivi residente alla via San Leonardo n° 230/D, e all'U. T.C. per quanto di competenza;
- in duplice copia al Comune di Novara per la notifica alla Sig.ra Apicella Giuseppina, nata a Salerno il 26/03/1980 e residente in Novara al Vicolo Pasquirolo;
- al Coordinamento Corpo Forestale dello Stato Via Costantino L'Africano SALERNO,
- in copia al Settore Stampa, Documentazione e BURC, per la pubblicazione;

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di gg. 60 dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di gg. 120 dalla notifica o pubblicazione.

IL DIRIGENTE DELL'U.O.D.
Biagio Franza